



COMUNE di CURINGA

Provincia di Catanzaro

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 28 del 08/03/2016

OGGETTO : Richiesta del riconoscimento dello stato di emergenza a seguito dell'evento meteorico avverso abbattutosi sul territorio comunale di Curinga il 28 febbraio u.s.

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **OTTO** del mese di **MARZO**, alle ore **12,30** nella sala delle riunioni, ubicata nella Sede Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori :

Cognome		Nome	Carica	Presente	Assente
PALLARIA	Ing.	Domenico Maria	Sindaco		X
MAIELLO	D.ssa	Patrizia Giovanna	Vice Sindaco	X	
SERRATORE	Stud. Univ.	Barbara Ornella	Assessore	X	
FRIJIA	Per. Agr.	Giuseppe	Assessore	X	
MAIELLO	Geom.	Antonio	Assessore		X
			Totale	3	2

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà.

Il Vice Sindaco, D. ssa Patrizia Giovanna Maiello, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso :

- che il Centro previsionale della Protezione Civile Regionale ha diramato, a partire dal 27 marzo 2016, il manifestarsi di un forte stato di maltempo con intensificazione dei fenomeni di forte vento a raffiche nella giornata successiva del 28 febbraio 2016, causato dal confluire di aria più fredda di tipo artico-marittima dalla Francia;

- che l'emergenza vento, caratterizzata da picchi di intensità fino a 135 Km/h hanno innescato venti di tempesta che hanno colpito tutti i settori peninsulari, ed in particolare quelli tirrenici, interessando in tal senso la Calabria, con violente raffiche di eccezionale intensità, che si sono abbattute sulle aree rurali e sui centri abitati, con un forte impatto sul suolo, sulle strutture e sulle infrastrutture;

- che anche il territorio comunale di Curinga è stato flagellato dal maltempo, e particolarmente gravi sono stati i danni alle aziende agricole, alla viabilità pubblica, all'impianto di pubblica illuminazione, alla vegetazione d'alto fusto ed al patrimonio pubblico e privato;

-che l'Amministrazione Comunale è stata impegnata, con mezzi propri ed avvalendosi di ditte private, reperite in urgenza, a fronteggiare l'emergenza ed a prestare assistenza alle numerose chiamate di soccorso registrate dal locale Comando di Polizia Municipale;

- che nell'attesa della dichiarazione di stato di calamità naturale, ha già avviato le prime misure necessarie a fronteggiare l'emergenza in parola, in ottemperanza alle disposizioni della legge 100/2012 ed alla L.R. 4/97 e della DGR n.172 del 29/03/2007, deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 25/03/2010;

-che per fronteggiare tale situazione si è reso necessario effettuare urgenti interventi volti ad evitare pericoli per la pubblica incolumità;

Visto il D.lgvo 31/03/1998, n. 112 e successive modificazioni, di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regione e agli Enti locali, in attuazione della legge 15/3/1997, n. 59;

Considerato :

-che le procedure vigenti prevedono la segnalazione dell'evento calamitoso entro trenta giorni dalla cessazione dell'evento stesso, e che quindi le stesse segnalazioni dovranno essere inviate al Dipartimento Presidenza della Giunta Regionale - Settore protezione Civile;

-che bisogna procedere, ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 25.03.2010 con valutazione dei danni subiti dalle persone e dai beni sul territorio comunale al fine di comunicare alla provincia ed alla regione quanto occorre per un celere indennizzo;

Ritenuto necessario, per la gravità e la dimensione del fenomeno avverso verificatosi, chiedere alla Regione Calabria il riconoscimento dello stato di calamità naturale per i danni occorsi alle aziende agricole, alla rete di viabilità rurale, agli immobili pubblici, alle infrastrutture pubbliche.

Visto il Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, T.U.O. EE.LL. ;

Considerato

- che l'Ente Regione in caso di evento calamitoso, per effetto anche delle disposizioni di cui alla legge regionale 10.02.1997 n. 4 - Istituzione del servizio di protezione Civile nella Regione Calabria, e successive modificazioni ed integrazioni, tra l'altro deve procedere agli interventi di soccorso e sostegno alle popolazioni eventualmente colpiti e danneggiati dagli stessi eventi provvedendo a farvi fronte direttamente nel caso che assumono interesse di carattere regionale, secondo le proprie risorse e mezzi, proclamando lo stato di calamità naturale, ovvero, richiedere ai

sensi dell'art. 5 della legge n.225 del 24/02/1992, come modificata dalla legge n. 100/2012, lo stato di emergenza, con gli interventi, i mezzi e le risorse finanziarie dello Stato;

- che il Comune in caso di evento calamitoso, per effetto anche delle disposizioni di cui alla legge regionale 10/02/1997, n. 4 - Istituzione del servizio di protezione civile nella Regione Calabria, e successive modificazioni ed integrazioni, tra l'altro deve procedere " a dare immediata comunicazione alla Provincia ed alla Regione delle situazioni di pericolo venutesi a determinare, precisandone il luogo e la natura e fornendo una prima sommaria valutazione dei danni subiti dalle persone e dai beni;

Ritenuto opportuno inviare alla Regione Calabria la presente deliberazione volta a richiedere la dichiarazione dello stato di calamità naturale, ed inviare richiesta ai sensi dell'art. 5 della legge n. 225 del 24/02/1992 e ss.mm.ii., dello stato di emergenza, con gli interventi, i mezzi e le risorse finanziarie dello stato;

Visto l'art. 48 del D. Lgs n. 267;

ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1.La narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dichiarare lo stato di calamità naturale venutosi a creare in conseguenza delle eccezionali raffiche di vento abbattutesi su tutto il territorio comunale dal 28 fino alle prime ore 29 febbraio 2016 e seguenti, nonché del grave e conseguente atto di emergenza;
3. di chiedere alla Regione Calabria, ai sensi della L. R. n. 4/97, la proclamazione dello stato di emergenza per il territorio comunale, e la messa in atto di provvedimenti , anche finanziari, per far fronte alla stessa;
- 4.di chiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Protezione Civile -la dichiarazione dello stato di emergenza con interventi straordinari dello Stato per fa fronte alla grave situazione determinatesi;
5. Di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza:
 - A. Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento protezione Civile;
 - B. Al Presidente della Regione Calabria;
 - C. Alla Giunta Regionale della Calabria;
 - D. Agli assessori Ambiente e lavori Pubblici della Regione Calabria;
 - E. Alla Prefettura di Catanzaro;
 - F. Alla Provincia Catanzaro;



COMUNE DI CURINGA

Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

Giu Giunta Comunale

Consiglio Comunale

OGGETTO : Richiesta del riconoscimento dello stato di emergenza a seguito dell'evento

Meteorico avverso abbattutosi sul territorio comunale di Curinga il 28 febbraio u.s.-

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000

così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Curinga, **08/03/2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F. to : D. ssa Rosetta CEFALA'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

Curinga, **08/03/2016**

NON DOVUTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F. F.

Approvato e sottoscritto

▶ **Il Presidente**

F. to : D. ssa Patrizia Maiello

▶ **Il Segretario Comunale**

F. to : D. ssa Rosetta CEFALA'

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) e contestualmente è stata trasmessa ai Capigruppo con nota **prot. n. 2248-**

Data, **06/04/2016**

▶ **Il Responsabile**

F. to : D. ssa Rosetta CEFALA'

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data, **06/04/2016**

▶ **Il Responsabile**

F. to : D. ssa Rosetta CEFALA'

E' copia conforme originale

CURINGA, 06/04/2016

Il Segretario Comunale

D.ssa Rosetta CEFALA'